

RASSEGNA STAMPA

A CURA DELLA P.O. PROTOCOLLO GENERALE DELL'A.O.U. FEDERICO II

13 SET 2018

LA PARTITA SULLA PREVIDENZA

## Quota 100 raddoppia i pensionamenti di anzianità

**L'obiettivo dichiarato è «liberare il mercato» per nuove assunzioni di giovani**

**Davide Colombo**  
ROMA

Il miraggio dei nuovi pensionamenti di anzianità con quota 100 assume un profilo sempre più definito dopo il vertice tecnico-politico della Lega di martedì. E sulla base delle stime di impatto Inps di luglio per le diverse configurazioni di questo requisito con almeno 35 anni di contributi si può affermare che, se adottato, nel primo triennio di applicazione il flusso dei nuovi pensionamenti potrebbe più che raddoppiare rispetto alle uscite anticipate dell'anno scorso.

Il ministro dell'Interno e vicepremier, Matteo Salvini, ha parlato due giorni fa di quota 100 con non più di

62 anni d'età, requisito che potrebbe essere accoppiato dal canale dei 41 anni e mezzo senza limiti di età. Nel primo caso, non essendo disponibili stime dei proponenti, viene in soccorso la simulazione contenuta nella nota tecnica Inps di quest'estate: con quota 100 e 64 anni di età minima il maggior numero di pensioni stimato a fine anno parte dai 258 mila nel 2019 per arrivare a sfiorare le 300 mila unità nel 2021, con una maggior spesa che parte da 4,6 miliardi per arrivare a 6,3 cumulati annui. Numeri destinati a crescere sensibilmente se il disco verde per la nuova anzianità si accendesse a 62 anni.

Nel 2017 i pensionamenti anticipati nelle principali gestioni Inps sono stati 153 mila, un dato che l'anno prossimo a regole invariate si ridurrebbe di circa un quarto per via dell'aumento di tre mesi del requisito (a 43 anni e 3 mesi per gli uomini e 42 anni e 3 mesi per le donne), scendendo a non più di

120 mila unità. Ebbene già dal primo anno di applicazione quota 100 con 64 anni consentirebbe un flusso di uscite più che raddoppiato nel solo settore privato. Un rapporto, come detto, salirebbe ancora di più se l'età minima dovessero scendere a 62.

Ieri dai Cinquestelle non sono arrivate reazioni alla proposta della Lega di quota 100 con soli 62 anni. Nell'intervista al Sole 24 Ore di una settimana fa Matteo Salvini aveva parlato di una maggiore spesa possibile tra i 6 e gli 8 miliardi. Ma, soprattutto, aveva insistito sul fatto che il diritto alla pensione di un 62enne vale un posto di lavoro e mezzo in più per un giovane. E che molti imprenditori «se potessero alleggerirsi della mano d'opera più anziana tornerebbero subito a occupare più giovani». E quindi una parte dei costi «verrebbe riassorbita rapidamente dai maggiori contributi versati». Per Luigi Di Maio il protagonista numero uno della futura legge di Bi-

**Maggiori uscite dal mercato del lavoro fino a 300 mila unità nei primi 3 anni di applicazione**

### Il peso di quota 100

Effetti del ripristino della pensione di anzianità con quota 100 (contribuzione minima 35 anni, età minima di 64 anni)  
Complesso gestioni Inps

	NUMERO DI PENSIONI IN PIÙ	ONERI IN MILIONI DI EURO*
2019	258.000	4.612
2020	274.000	6.302
2021	293.000	6.392
2022	312.000	6.685
2023	337.000	6.943
2024	360.000	7.297
2025	384.000	7.493
2026	407.000	7.768
2027	428.000	7.868
2028	450.000	8.065

(\*) al lordo degli effetti fiscali

Fonte: Inps

lancio resta il reddito di cittadinanza insieme con il superamento della legge Fornero. Un duplice intervento che potrebbe muovere i primi passi già a gennaio con la «pensione di cittadinanza», ovvero l'innalzamento a 780 euro degli assegni sotto quella soglia. Ma visti i livelli di maggior spesa corrente in discussione e l'impegno reiterato a rispettare i vincoli di bilancio, fino all'ultimo le scelte potrebbero cambiare.

Con quota 100 e 62 anni d'età si supererebbero anche le obiezioni sindacali (Uil) secondo cui la nuova anzianità potrebbe risultare più penalizzante dell'Ape sociale per disoccupati o lavoratori con carichi familiari o impegnati in mansioni gravose o, ancora, lavoratrici con due figli che, con soli 63 anni, potrebbero oggi accedere al prestito-ponte per il pensionamento garantito dallo Stato e che, nella proposta leghista, verrebbe cancellato.

\* RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'imposta di bollo per gli acquisti Pa sul mercato digitale

### CONTRATTI PUBBLICI

**Incertezza sulle modalità con cui la Pa potrà provare l'assolvimento dell'obbligo**

**Marco Magrini**

Nell'acquisto di beni e servizi tramite mercato elettronico della pubblica amministrazione è dovuta l'imposta di bollo anche se resta incerta la modalità di assolvimento e le Pa stazioni appaltanti non hanno solo una funzione di vigilanza sul regolare adempimento del fornitore, ma sono solidalmente responsabili (articolo 22, Dpr 642/1972), in quanto solo alle amministrazioni dello Stato compete l'esenzione con obbligazione esclusiva a carico dei fornitori.

Queste le precisazioni che si ricavano dalla risposta delle Entrate ad interpello di un'università statale dello scorso agosto, quindi non ancora pubblicata nella nuova sezione del sito, ma che impattano su tutte le innumerevoli Pa (Aziende sanitarie, enti pubblici non economici, enti locali, ecc.), diverse dalle amministrazioni dello Stato e sui loro fornitori.

L'università, in quanto Pa tenuta alla realizzazione di propri acquisti facendo riferimento al codice dei contratti pubblici (Dlgs 50/2016) e attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa), aveva chiesto chiarimenti sulla propria funzione di vigilanza rispetto all'imposta, nonché conferma di come dovesse ritenersi materialmente applicabile l'orientamento della risoluzione n. 96/E/2013 emanata in vigore del Dlgs 163/2006 e del relativo Dpr 207/2010. La risoluzione 96/E aveva affermato l'assoggettamento a imposta di bollo sulle transazioni Mepa, ritenendo il documento informatico di stipula, sottoscritto di-

gitalmente dalla sola Pa, assimilabile ad un contratto non classificabile fra quelli conclusi nella forma dello scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio (per i quali l'imposta è dovuta solo in caso d'uso), ma non aveva indicato con quale modalità si dovesse procedere all'assolvimento. All'epoca della predetta risoluzione l'articolo 139 del Dpr 207/2010 stabiliva chiaramente che l'imposta di bollo era a carico del fornitore, norma abrogata con l'avvento del Dlgs 50/2016, per cui l'Agenzia nega che vi possa essere una obbligazione concentrata nel solo fornitore e la riconduce solidalmente alle parti del contratto. Tale principio ha impatto generale e si ritiene trovi applicazione in tutti i contratti di acquisti di beni e servizi in qualunque forma stipulati (analogica o digitale) che vedano parte le Pa, stazioni appaltanti diverse dalle amministrazioni dello stato.

Resta incertezza sulla modalità di assolvimento del bollo: l'Agenzia ribadisce l'inapplicabilità dell'articolo 6 del Dm 17 giugno 2014 limitata ai documenti informatici fiscalmente rilevanti (libri, registri, fatture) e afferma che la Pa potrà comprovare l'assolvimento dell'imposta in modalità virtuale o indicando nel documento inviato il codice numerico di 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico (risoluzione n. 89/E/2016) addirittura ponendo prioritariamente l'onere sulla stazione appaltante. Non viene considerata l'assenza di materialità e rigidità del procedimento Mepa, che rende tecnicamente complesso il legame documento digitale e imposta di bollo. Nessun accenno alla possibilità d'impiego della marca da bollo digitale (servizio@bollo), regolamentata dall'Agenzia nel 2014, con PagoPA che potrebbe essere idoneo per la fattispecie, ma stenta a trovare diffusione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Compatibili indennità e riposi di maternità

### WELFARE

**Il padre può astenersi  
se la madre è una  
lavoratrice autonoma**

Un padre può fruire dei riposi giornalieri per maternità seppure la moglie, lavoratrice autonoma, stia contemporaneamente beneficiando del trattamento economico derivante dalla nascita del figlio. Con la sentenza 22177/2018 depositata ieri, la Corte di cassazione ha respinto la tesi dell'Inps secondo cui la fruizione dei riposi da parte del padre lavoratore dipendente (2 ore al giorno nel caso di orario di almeno 6 ore) sarebbe alternativa all'indennità per la madre, così come è previsto quando quest'ultima è una lavoratrice dipendente.

La Suprema corte sottolinea che l'articolo 40 del Dlgs 151/2001 stabilisce espressamente la possibilità per il padre di utilizzare i permessi «nel caso in cui la madre non sia lavoratrice dipendente». A sua volta quest'ultima può rientrare al lavoro in ogni momento dopo il parto, anche mentre beneficia dell'indennità. Dunque non c'è il requisito dell'alternatività tra riposi e trattamento economico.

Di conseguenza, dato che entrambi i genitori possono lavorare dopo la nascita del figlio, «risulta maggiormente funzionale affidare agli stessi genitori la facoltà di organizzarsi nel godimento dei...benefici previsti dalla legge per una gestione familiare e lavorativa meglio rispondente alle esigenze di tutela del complessivo assetto di interessi perseguito dalla normativa».

—M.Pri.

RIPRODUZIONE RISERVATA

# Tempo determinato, causale e mansione devono coincidere

## CONTRATTI A TERMINE

I problemi legati alle giustificazioni destinati a riemergere

Giuseppe Bulgarini d'Elci

Al fine di considerare legittimo il contratto a termine è essenziale non solo la specifica, precisa e puntuale indicazione delle ragioni oggettive che giustificano il ricorso al tempo determinato, ma anche l'effettiva utilizzazione del lavoratore nell'ambito delle attività ricomprese nelle dedotte esigenze aziendali.

La Corte di cassazione (sentenza 22188, depositata ieri) ha espresso questo principio in una controversia che riguardava la validità di un contratto a tempo determinato stipulato quando la relativa disciplina presupponeva l'attivazione del rapporto di lavoro temporaneo a fronte di una causale. Al riguardo, l'articolo 1 dell'allora vigente Dlgs 6 settembre 2001 n. 368 condizionava la valida apposizione di un termine di durata al contratto di lavoro subordinato alla presenza di «ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo». La disciplina allora vigente, superata dalle riforme portate a compimento con il Decreto Poletti (Dl 34/2014), richiedeva, inoltre, che le esigenze aziendali fossero indicate nell'atto scritto di assunzione.

Questa disciplina aveva prodotto, nell'ambito di un vastissimo contenzioso giudiziale, un indirizzo prevalente in forza del quale veniva colpito con la nullità il contratto a termine nel quale la causale non fosse indicata in termini analitici e dettagliati. Ne dà conto la Corte con la sentenza depositata ieri, nella quale viene ribadito che

la validità del contratto a tempo determinato presuppone la specifica e puntuale indicazione, nel contratto di lavoro, delle circostanze che corroborano la dedotta esigenza oggettiva.

Tale specificazione, ad avviso della Cassazione, risponde all'esigenza di assicurare trasparenza e veridicità della causale riprodotta nel contratto, permettendo di verificare, tra l'altro, che il lavoratore sia stato effettivamente adibito all'adempimento di prestazioni funzionali al raggiungimento delle esigenze aziendali dedotte in contratto. In altri termini, non solo è richiesta un'analitica ed esaustiva esposizione delle ragioni aziendali che, sul piano operativo e materiale, autorizzano l'attivazione del contratto a termine in via di eccezione alla regola che prevede la costituzione del rapporto in modalità permanente, ma è anche posta come condizione essenziale l'effettiva adibizione del lavoratore a quelle mansioni che permettono di soddisfare la causale.

Sulla scorta di queste argomentazioni, la Cassazione conclude che, nel caso sottoposto al suo esame, il contratto a termine risultava invalido per essere stata la lavoratrice adibita ad attività diverse rispetto a quelle del «progetto di gestione ottica documentale» che costituivano oggetto della causale.

La pronuncia della Cassazione è più che mai attuale. La recentissima reintroduzione del meccanismo delle causali ad opera del Decreto Di Maio ripropone, infatti, le problematiche connesse non solo alla sufficiente completezza e specificità delle formulazioni riportate nei (nuovi) contratti a termine, ma anche alla loro effettiva ricorrenza sul piano sostanziale nel concreto disimpegno della prestazione lavorativa.

◀ RIPRODUZIONE RISERVATA

**ASSOLOMBARDA**  
**Sanità, investire  
contro le disparità**

Liste d'attesa, edilizia ospedaliera deprimente, disparità di servizio Nord-Sud. Ma anche le nuove sfide della diagnostica d'avanguardia, dell'e terapie geniche e dell'applicazione dei costi-standard in un Paese che invecchia. Che idea ha l'Italia del futuro del suo sistema sanitario? Se ne è parlato ieri a Milano, nella sede di Assolombarda, in un incontro organizzato da Aiop (l'Associazione italiana ospedaliera privata). Rispetto a Francia e Germania spendiamo meno. Ma spendiamo peggio. Secondo Aiop, quindi, più che tagliare bisogna investire in maniera intelligente e coraggiosa nel sistema sanitario.

IL COLOSSO HI-TECH

## Apple fra maxi-iPhone e il Watch salva-cuore

La novità più interessante non arriva dagli iPhone, bensì dell'Apple Watch 4, ultima versione dell'«orologio più venduto al mondo» dice il ceo Tim Cook dal palco di San José. Riguarda la salute: i nuovi Watch saranno in grado di rilevare in maniera più dettagliata il battito cardiaco con un nuovo sensore che fa l'elettrocardiogramma, che poi diventa un pdf e può arrivare al medico in tempo reale. Segnala fibrillazioni atriali, ovvero un battito irregolare che può aumentare il rischio di infarto, arresto cardiaco e altre anomalie. L'Fda ha dato l'ok alla tecnologia per l'Ecg che dunque sarà disponibile negli Stati Uniti: per l'Europa e l'Italia bisognerà aspettare lo stesso iter.



**Apple.**  
La presentazione dei nuovi iPhone XS e XS Max ieri a Cupertino.

Come spesso accade durante l'evento il titolo Apple si è mosso in ribasso dopo la crescita dei mesi scorsi. Confermato l'arrivo di tre nuovi iPhone: XS, XS Max e XR. Ricalcano il design di iPhone X, ma nel caso del Max il display cresce fino a 6,5 pollici. Si parte da 889 euro per il

modello più economico, si fa per dire, per arrivare a 1.189 per iPhone XS e 1.289 euro per iPhone XS Max. Il prezzo medio salza ancora. Negli ultimi trimestri il prezzo elevato ha pagato: volumi di vendita stabili ma utili in crescita. In un mercato che dà segni di stanchezza, strategia che vince non si cambia.

— Luca Salvio

RI RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INIZIATIVA

Atelier della salute, edizione II. Prenotazioni al via per le tante attività organizzate dalla Scuola di medicina e chirurgia e dall'azienda ospedaliera universitaria Federico II nella due giorni: venerdì 21, dalle 10 alle 19, e sabato 22 settembre, dalle 9 alle 17, appuntamento in via Pansini a Napoli. Alimentazione, attività fisica e movimento, benessere psicologico, pratiche di prevenzione, vivere bene oltre la malattia: questi i temi scelti con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei pazienti, in particolare per quelli afflitti da una patologia cronico-degenerativa. Mille visite gratuite programmate. Spazio anche al rapporto tra salute dell'uomo e salute dell'ambiente, all'health innovation, ossia agli approcci innovativi nel sistema sanitario, e all'health literacy, per favorire la comunicazione tra malati e medici.

## LE COORDINATE

Durante la manifestazione, basta presentarsi un'ora prima dell'orario fissato per le visite in modo da accedere alle prestazioni gratuite, suddivise in 30 diverse tipologie di prestazioni specialistiche e garantite dai professionisti dell'azienda con Campus Salute onlus e Fondazione Pro Onlus. Ciò significa, ad esempio, che se l'ambulatorio di endocrinologia apre alle 17, le prenotazioni iniziano alle 16 fino ad esaurimento delle disponibilità. Le mille visite sono esclusivamente destinate a coloro che non stanno già seguendo un percorso diagnostico-terapeutico.

## GLI OBIETTIVI

«L'obiettivo della manifestazione - dice Vincenzo Viggiani, direttore generale dell'azienda ospedaliera universitaria Federico II - è contribuire a ridurre gli ostacoli all'adozione di sani stili di vita attraverso un approccio cooperativo. Il successo della scorsa edizione ci ha spinto a continuare per proporre ai cittadini incontri, visite mediche gratuite e attività di avvicinamento a più sani stili di vita durante tutto l'anno, sotto l'egida di Atelier, fino alla due giorni di settembre che ci vedrà impegnati in numerose attività totalmente gratuite e aperte a tutti i cittadini».

## L'Atelier della salute

# Prevenzione e cura sprint al Policlinico

► Professionisti della Federico II e Sette show cooking, 40 workshop e mille visite gratuite tra le proposte

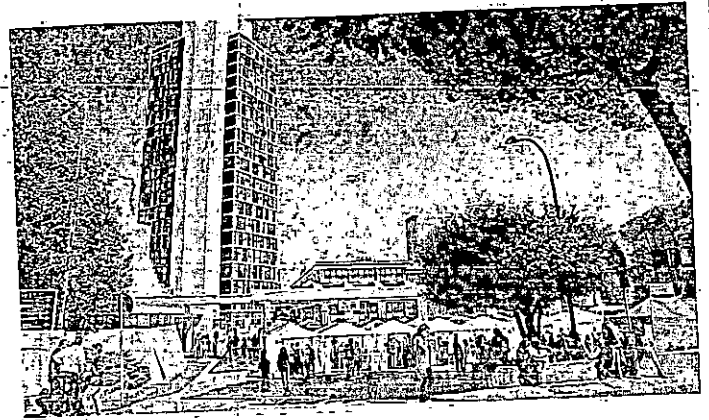
## LE PROPOSTE

Il programma è ricco: 40 workshop interattivi, un confronto aperto con i maggiori esperti su diversi temi; 50 stand esperienziali nel piazzale antistante all'aula magna "Gaetano Salvatore", che ai partecipanti consentiranno di sperimentare con i gruppi scientifici multidisciplinari di scuola e azienda proposte salutari da poter replicare nel quotidiano. E ancora: sette show cooking sono previsti nei locali della mensa aziendale, risultato della collaborazione tra nutrizionisti della Federico II e chef del territorio campano per favorire una maggiore consapevolezza nella scelta degli alimenti e nelle modalità di cottura. Quindici invece le attività nell'area benessere,

replicate in più sessioni, sul prato centrale, dalla lotta olimpica alla difesa personale, passando per le tecniche di rilassamento, lo yoga e il tai-chi. Ci sarà poi un angolo cosmesi per prendersi cura di unghie e capelli.

## LA REGISTRAZIONE

L'iscrizione è da effettuare sul sito [www.atelierdellasalute.it](http://www.atelierdellasalute.it). «Parleremo inoltre - sottolinea Luigi Califano, presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia federiciana - di diabete e obesità, di epilessia e di prevenzione dell'Hpv, fino all'uso consapevole del sale in cucina, riscoprendo la pasta nella tradizione mediterranea e la canapa per uso alimentare. E ci soffermeremo sull'importanza della nutrizione nei pazienti trapiantati e offriremo l'opportunità di conoscere le manovre salvavita. Condivisione e sperimentazione per comunicare la salute in modo partecipativo e globale». A tirare le fila Cesare Formisano, professore associato di Chirurgia generale, e Alessandra Dionisio, responsabile della comunicazione in azienda.



## Le prestazioni

### 30

tipologie diverse di prestazioni specialistiche garantite nella due giorni organizzata a Napoli

### 60

minuti prima dell'inizio dell'ambulatorio sarà possibile mettersi in lista On line le informazioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**il programma**

**GLI INCONTRI**

Aula Magna "Gaetano Salvatore" Policlinico Federico II Via S. Pansini, 5

Venerdì 21 settembre 10.00-12.30	cerimonia inaugurale: la salute non è uguale per tutti: esperti a confronto sulle disuguaglianze di salute	Helga Sanità, Francesco Forastiere, Giovanni Fattore, Viviana Eplidi, Nicolás Zengardini, Modera Chiara Del Gaudio
Venerdì 21 settembre 14.00-16.00	Voce ai giovani! Premiazione dei migliori poster: Phenomena 2018 e Sit	Paolo Valerio, Nelson Mauro, Maldonato, Marzia Duval
Venerdì 21 settembre 19.00	Performance teatrale	Marina Contalona

**AULA CRAL**

Venerdì 21 settembre 14.00-17.00	approcci innovativi all'integrazione dei servizi	Maddalena Illario, Patrizia Speranza, Patrizia Cuccaro, Vincenzo De Luca
-------------------------------------	--	--

**AULA MAGNA "GAETANO SALVATORE"**

Sabato 22 Settembre 10.30-14.30	Non lasciarli! Lettura e dibattito sul tema della donazione	Fabiana Rubba, Oriana Barbieri, Emira Armentano, Raffaella Romano
Sabato 22 Settembre 15.30-17.00	Cerimonia conclusiva: La comunicazione della salute: quali sfide per il futuro?	Michele Mirabella, Modera Chiara Del
Sabato 22 Settembre 17.30	Viaggiare nel tempo a ritmo di jazz-Piano solo	Daniilo Rea

**AULA CRAL**

Sabato 22 Settembre 11.30-13.00	Presentazione del libro #Foodpeople itinerari mediati e paesaggi gastronomici contemporanei	Antonia Cava, Modera Giuliana, Ovelia
------------------------------------	---	---------------------------------------

**AULA GRANDE NORD**

Sabato 22 Settembre 10.30-14.30	inquinamento ambientale, sicurezza degli alimenti, salute dell'uomo: focus on "la terra dei fuochi" corso ecn	Maria Triassi, Oreste Caporale, Vincenzo Pontieri, Carmela Valfone
------------------------------------	---	--

**WORKSHOP INTERATTIVI**

È necessaria l'iscrizione sul sito [www.atelierdellasalute.it](http://www.atelierdellasalute.it)

**AULA GRANDE SUD**

Venerdì 21 settembre 14.00-14.30	alimentazione e salute	Franco Contalò, Fabrizio Pisanisi, Lidia Santaripa, Enza Speranza, Oliva Di Vincenzo
Venerdì 21 settembre 14.40-15.10	Il ruolo del latte nell'alimentazione umana ed i suoi effetti sulla salute	Bruna Guida, Rossella Trio, Gilda Nasti, Esposita Muscarello
Venerdì 21 settembre 15.20-15.50	siamo quello che mangiamo: gli effetti della dieta sulla salute del nostro microbiota	Rosario Cuomo, Michela Grosso, Maria Rosaria Catania, Barbara Polesse, Paola Izzo
Venerdì 21 settembre 16.00-16.30	cos'è lo stress e come agisce sul nostro corpo: cause, sintomi e disturbi	Nelson Mauro, Maldonato, Marzia Duval
Venerdì 21 settembre 16.40-17.10	la promozione della salute: dalla teoria alle pratiche	Maria Triassi, Maria Paola Verrano, Carmela Valfone
Venerdì 21 settembre 17.20-17.50	alimentazione ed attività fisica, una questione di stile... di vita	Maria Triassi, Vincenzo Pontieri, Oreste Caporale, Carmela Valfone

Venerdì 21 settembre 18.00-18.30	prevenire l'osteoporosi	Domenico Rendina
-------------------------------------	-------------------------	------------------

**AULA PICCOLA SUD**

Venerdì 21 settembre 14.00-14.30	convivere bene con le epilessie del bambino e dell'adolescente	Ennio Del Giudice, Gaetano Terrone
Venerdì 21 settembre 14.40-15.10	diabete: meglio prevenire che curare	Gabriele Riccardi, Giuseppe Della Pepa, Marielena Vitale, Ciro Giordano, Claudia Vetrani, Giuseppina Costabile, Angela Giacco, Anna Maria Rivieccio
Venerdì 21 settembre 15.20-15.50	la pasta: l'innovazione nella tradizione	Alberto Riffeni, Giulia Graziani, Anna Gaspari, Luigi Castaldo
Venerdì 21 settembre 16.00-16.30	fegato e alcol: nemici inseparabili	Filomena Morisco, Vincenzo Lembo, Marielena Malatesta, Federica Salerno
Venerdì 21 settembre 16.40-17.10	difendersi dall'inquinamento	Salvatore Panico, Amalia Mattiello, Isabella Continisio
Venerdì 21 settembre 17.20-17.50	malattie genetiche rare dall'infanzia all'età adulta	Pasquale Strazzullo, Antonio Barbato, Giancarlo Parenti
Venerdì 21 settembre 18.00-18.30	virus e tumori del cavo orale: hpv	Stefania Stalbano, Gennaro Iardi, Daniela Russo, Silvia Varricchio

**AULA GRANDE SUD**

Sabato 22 settembre 9.00-9.30	Le tecnologie nel contesto sanitario: innovazioni e vantaggi nei percorsi di diagnosi e terapia	Alberto Lombardi, Michela D'Antò, Antonietta Perrone
Sabato 22 settembre 9.40-10.10	La sicurezza a tavola non è mai un bene negoziabile: pericoli e rischi per i consumatori	Alberto Riffeni, Giulia Graziani, Anna Gaspari, Luigi Castaldo
Sabato 22 settembre 10.20-10.50	Meno sale più salute... più lo consumi più lo eviti	Pasquale Strazzullo, Ferruccio Gallieti, Lanfranco D'Elia
Sabato 22 settembre 11.00-11.30	L'epidemia da allergia: agli inalanti, come affrontare un problema sempre più diffuso	Loredana Postiglione, Mauro Mormile, Paolo Montuori, Giuseppe Spadaro, Paolo Ladogana, Paolo Palmieri, Angela Mirizzi, Immacolata Russo
Sabato 22 settembre 11.40-12.10	Il trapianto: il ruolo della nutrizione e dell'attività fisica	Bruna Guida, Rossella Trio, Gilda Nasti
Sabato 22 settembre 12.20-12.50	Le nuove tecnologie al servizio del paziente con diabete	Angela A. Rivellese, Giovanni Annuzzi, Lutzgarda Bozzetto, Ciro Iovine e Brunella Capaldo
Sabato 22 settembre 14.00-14.30	Attività fisica e malattie croniche: sfatiamo falsi pregiudizi!	Valeria Rala, Paolo Buonsenso, Sara Polizzi, Antonella Tosco, Angela Sepe
Sabato 22 settembre 14.40-15.10	Immunodeficienze: impariamo a conoscerle	Giuseppe Spadaro, Ariuro Genovese, Antonio Pecoraro, Ludovica Crescenzi, Azurra Cesoni Marcelli, Francesca Borrelli, Ramo Polo, Giovanna Antida Florio



**AREA BENESSERE**È necessaria l'iscrizione sul sito [www.atelierdellasalute.it](http://www.atelierdellasalute.it)

<input type="checkbox"/> Venerdì 21 settembre 14.00-15.00 <input type="checkbox"/> Sabato 22 settembre 12.30-13.30	gyrotonic	Ciro Petrecca, Marika Di Napoli, Marina Tsoukatou, Michela Grosso, Paola Izzo
<input type="checkbox"/> Venerdì 21 settembre 15.00-16.00 <input type="checkbox"/> Sabato 22 settembre 11.30-12.30	pilates mat	In collaborazione con Corpora Napoli Celli Annina! Gyrotonic, Pilates)
<input type="checkbox"/> Venerdì 21 settembre 16.00-17.30 <input type="checkbox"/> Sabato 22 settembre 9.30-11.00	yoga mysa	
<input type="checkbox"/> Venerdì 21 settembre 13.00-15.00 <input type="checkbox"/> Sabato 22 settembre 9.00-11.00 e dalle ore 14.30-15.30	tecniche di tai chi orientate al benessere psicofisico	Maria Titassi, Oreste Caporale, Daniela Schivone, Antonella Cappuccio, Maestro Jia Jingquan in collaborazione con associazione Tuhe
<input type="checkbox"/> Venerdì 21 settembre 16.00-17.00 <input type="checkbox"/> Sabato 22 settembre 10.00-11.00 e 14.00-15.00	tecniche di rilassamento per imparare ad ascoltare il corpo	Elisabetta Riccardi, Marzia Duval, Alessandra Esposito in collaborazione con l'associazione Le Kassandre
<input type="checkbox"/> Venerdì 21 settembre 3 sessioni da 90 minuti 1° 12.45-14.15; 2° 15.00-16.30; 3° 16.45-18.30	il suono e le vibrazioni per il rilassamento psico-fisico	Marzia Duval, Alessandro Nardulli, Silvia Gentile in collaborazione con l'associazione sportiva dilettantistica Be.Na.Res.
<input type="checkbox"/> Venerdì 21 settembre 15.30-17.30 <input type="checkbox"/> Sabato 22 settembre 11.30-13.30	tai chi e qi gong per le patologie della colonna vertebrale	Marzia Duval, Alessandro Nardulli, Silvia Gentile in collaborazione con l'associazione sportiva dilettantistica Be.Na.Res.
<input type="checkbox"/> Sabato 22 settembre 9.30-11.00	l'angolo della cosmesi	Gabriella Fabbrocini, Paola Neppa, Maria Teresa Cantelli, Maria Carmela Annunziata
<input type="checkbox"/> Venerdì 21 settembre 16.30-18.00	vinyasa yoga	Laura Giustino, Martina Boccone, Maurizio Pupo, CUS Napoli, in collaborazione con Oh-Do (holistic wellness studio)
<input type="checkbox"/> Sabato 22 settembre 09.30-10.30	lotta olimpica	Giuseppe Cristiano, Maurizio Pupo, CUS Napoli
<input type="checkbox"/> Sabato 22 settembre 10.30-12.00	volo terapeutico	Laura Giustino, Martina Boccone, Maurizio Pupo, CUS Napoli, in collaborazione con Oh-Do (holistic wellness studio)
<input type="checkbox"/> Sabato 22 settembre 11.30-12.30	taekwondo	Maestro Lorenzo Di Biasi
<input type="checkbox"/> Venerdì 21 settembre 16.00-17.30 <input type="checkbox"/> Sabato 22 settembre 10.30-12.00	difesa personale	Salvatore Vollero, Ivan Roberti, Maurizio Pupo, CUS Napoli
<input type="checkbox"/> Venerdì 21 settembre 12.30-19.00 <input type="checkbox"/> Sabato 22 settembre 9.00-15.30	attività laboratoriali e clownterapia per i piccoli ospiti dell'atelier della salute	Salvatore Vollero, Ivan Roberti, Maurizio Pupo, CUS Napoli

camini

## Visite impossibili da prenotare Odissea all'Ospedale del mare

Il Cup non ha linee telefoniche, pazienti costretti a «strappare» i numerini

**NAPOLI** All'Ospedale del Mare, l'ultimo arrivato tra i nosocomi partenopei, non è possibile prenotare una visita medica telefonicamente o tramite computer. Occorre recarsi di persona, come si faceva una volta, prima che i computer ed internet facessero la loro apparizione, e mettersi in coda per strappare un numerino scritto su un pezzo di carta da una disponibile guardia giurata.

«La mia compagna — racconta Antonio Esposito, scrittore e ricercatore universitario — aveva necessità di un appuntamento. Poiché abitiamo a Ponticelli, abbiamo scelto di prenotare nel nuovo ospedale. Abbiamo provato a farlo tramite il Cup, il centro unico per le prenotazioni. Abbiamo tentato sia telefonicamente sia attraverso il computer. Inutile. Ci hanno detto che dovevamo andare di per-

sona». Ieri mattina, dunque, Esposito e la compagna si sono diretti all'Ospedale del Mare nella speranza di risolvere almeno la questione senza troppo patire. «Siamo entrati — prosegue il ricercatore nel suo racconto — alle 10.45 circa. Abbiamo trovato un vigilante che era intento a distribuire gli ultimi numeri prestampati, che si sono rapidamente esauriti. A quel punto la guardia giurata, con molta buona volontà, ha provato a rimediare scrivendo a penna su foglietti di carta che poi dispensava a noi pazienti in attesa. Si è formata una calca. Nervosismo, polemiche». Il vigilante ha preso atto della situazione e, semplicemente, si è allontanato! «Senza numeri e con un bel gruppo di persone in attesa — riferisce Esposito — è accaduto l'inevitabile. C'era gente che cercava di infilarsi. I più timidi o ma-

gari gli anziani — ci stava pure un signore che si portava dietro la bombola di ossigeno — si sono scoraggiati ed hanno rinunciato». Il ricercatore e la sua compagna sono stati più fortunati, perché erano tra quelli che avevano pescato

dalle mani della guardia giurata il numerino scritto a penna su un foglietto.

«Siamo finalmente riusciti a prenotare la visita — dice Esposito — sia pure non all'Ospedale del Mare, perché la lista di attesa arrivava a metà dicembre, e siamo andati a pagare il ticket all'unico sportello aperto. Lì abbiamo avuto un'altra sorpresa: nell'ospedale più moderno di Napoli si deve saldare in contanti. Ci sta un adesivo che lascia immaginare l'opportunità di pagare con il bancomat o con una carta di credito, ma non ci sta il dispositivo. Siamo usciti intorno alle tredici. Prima di andare via ho formalizzato una segnalazione dei disservizi all'Urp».

Ammette Giuseppe Russo, il direttore sanitario dell'Ospedale del Mare: «Il problema dell'impossibilità di prenotare on line esiste, ma mi sto attivando affinché sia risolto al più presto. Sto cercando di avviare un numero verde. Quando si mette in moto una struttura complessa come un nuovo ospedale è inevitabile che ci siano situazioni da rodare e da limare. Confido che anche la questione delle prenotazioni possa essere superata tra qualche settimana al massimo».

**Fabrizio Geremicca**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO IL GRAVE EPISODIO ALL'OSPEDALE DI CASTELLAMMARE DI STABIA IL PACCUSE DEL SEGRETARIO NAZIONALE DI CATEGORIA

## Aggressione in Pronto soccorso. I dirigenti medici: «Colpa del clima di odio nei nostri confronti»

CASTELLAMMARE DI STABIA. «Esprimo a titolo personale e a nome di tutto il Coas Medici dirigenti la piena solidarietà alla collega che è stata aggredita al pronto soccorso di Castellammare di Stabia. È questo l'ultimo caso di un lungo e triste elenco di spiacevolissimi episodi che stiamo registrando dall'inizio dell'anno. Le vittime di queste minacce e di atti di violenza loro malgrado - sono tutti i dipendenti degli ospedali ed

i medici in particolare». E quanto dichiara Alessandro Garau, segretario nazionale del Coas Medici dirigenti. «Riteniamo che questo sia il risultato di una lunga campagna denigratoria che ha investito la nostra categoria - aggiunge Garau - sempre più al centro di situazioni che negli anni ci hanno presentato come "fannulloni" o "impreparati" o "insensibili alle malattie altrui". Le dimissioni dei medici dagli Ospedali sono in stretta connessione con le difficili situazioni di lavoro e le mortificazioni che i Medici Ospedalieri devono attualmente affrontare quotidianamente negli ospedali italiani: le aggressioni sono una parte importante di queste difficili situazioni di lavoro».

«Attendiamo - conclude Garau - gli annunciati provvedimenti del Ministro Grillo a tutela della nostra categoria».

## CAFFÈ RISTRETTO

# Il gap sanitario



di **Maurizio de Giovanni**

**E**ravamo abituati ai tristi viaggi della speranza, all'interno di una sanità che dovrebbe essere uguale in tutta la nazione e invece cambia di regione in regione abissalmente, costringendo chi vuole sopravvivere in maniera decente a mettersi in coda a lunghe liste in luoghi lontani. Non credevamo però che le cose potessero cambiare, e radicalmente, di città in città. Apprendiamo infatti che, essendo le prestazioni

ambulatoriali sospese a Napoli Nord per il raggiungimento precoce dei tetti di spesa, moltissimi cittadini dell'area sono costretti a rivolgersi ad ambulatori nel salernitano. Ciò è profondamente grave e iniquo, un macigno sulle parole di chi sostiene che il gap tra nord e sud, nella sanità, non esiste più. Qui, purtroppo, la situazione è ancora più grave: il gap è anche tra paese e paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ESAMI ALLE FACOLTÀ A NUMERO CHIUSO Test, studi legali e associazioni raccolgono le prime irregolarità

NAPOLI. Va avanti la documentazione per le segnalazioni di irregolarità ai test di ammissione per le facoltà a numero chiuso. Vari studi legali e le associazioni come Consulcesi stanno provvedendo a raccogliere materiale per poi agire.

Ovviamente è Medicina e Chirurgia la facoltà che ha più richieste di consulenze. In circa 67 mila hanno partecipato e si contenderanno gli appena 9.779 posti a disposizione. A conti fatti, meno di un candidato su 6 riuscirà a iscriversi a medicina. Allora cosa fare se ci si ritrova in presenza di irregolarità tali da pregiudicare l'esito del test d'ammissione? Attraverso il portale web [www.numero-chiuso.info](http://www.numero-chiuso.info), è possibile raccontare e condividere le proprie esperienze relative alla prova d'accesso ma soprattutto avere informazioni su come tutelarsi riguardo a possibili scorrettezze riscontrate in sede d'esame.



## «Donne e uomini più belli per i social» Napoli capitale della chirurgia estetica

### IL MEETING

Per il terzo «Meeting italo-brasiliano» Napoli torna capitale della Chirurgia plastica in occasione del XV corso internazionale (oggi e domani, Hotel Royal Continental) organizzato dal dottor Alfredo Borriello, direttore dell'Unità operativa di Chirurgia plastica all'ospedale Pellegrini, e da Osvaldo Saldanha, tra i più celebri chirurghi plastici brasiliani e del mondo, già presidente della Società brasiliana di Chirurgia plastica che da quest'anno patrocina il meeting napoletano. Sarà l'occasione per riunire per la prima volta a Napoli la «scuola» di Pitanguy, con la partecipazione

dei suoi allievi, non solo brasiliani, alla vigilia del tradizionale appuntamento mondiale di Montecarlo che celebra annualmente il maestro fautore del «diritto alla bellezza». In arrivo da Dallas anche Sam T. Hamra (Usa), l'inventore del composite facelift, un lifting «profondo» dai risultati straordinari.

Il corso è riconosciuto dal ministero della Salute come evento formativo. «Face and Body è il titolo del nostro "Italo brasilian Aesthetic Meeting" - spiega Borriello - affronteremo quindi tutti gli aspetti della chirurgia plastica del viso e del corpo. Sullo sfondo del confronto scientifico, chirurghi italiani e brasiliani rifletteranno anche su un fenomeno

globale: le crescenti richieste degli adolescenti ai chirurghi e il loro desiderio di un ritocco che possa farli somigliare più che mai all'immagine "virtuale" dei social. Se prima era lo specchio a dare una risposta alle insoddisfazioni e se più recentemente la voglia di somigliare ad una star del cinema era in cima alle aspettative, oggi soprattutto ai più giovani appare centrale il problema della autorappresentazione. Si vuole essere belli nelle foto da condividere e cambiare il proprio viso per renderlo simile all'immagine "finta" di Snapchat ovvero alla "versione filtrata" o da "fotoritocco" di se stessi. Ormai in America si parla di una vera e propria sindrome. Proba-

### L'INIZIATIVA

I chirurghi  
Alfredo  
Borriello  
e Osvaldo  
Saldanha

bilmente nel 2018 si raggiungerà in Italia quota un milione di interventi di chirurgia plastica ed estetica (già oggi siamo il quarto Paese nella classifica mondiale), anche se non esistono ancora stime sulla percentuali di adolescenti che vi ricorrono, si tratta di un numero altissimo in proporzione alla popolazione, paragonato al milione e 200mila interventi del Brasile. La chirurgia plastica quindi non conosce crisi». «Per quanto riguarda il rimo-

dellamento del corpo - dichiara Borriello - la presenza dei colleghi brasiliani ci porterà ad approfondire il tema della gluteoplastica, parleremo degli impianti glutei di ultima generazione e delle problematiche che possono essere causate dalle infiltrazioni di grasso eccessivo. Crescono infatti anche in Italia le richieste di gluteoplastica, fino a qualche anno fa praticata quasi esclusivamente in Brasile, Paese che aveva canoni di bellezza partico-

lari, ma ormai anche questi canoni si vanno uniformando, così che le donne europee richiedono oggi la gluteoplastica e le sudamericane mastoplastiche addittive. Il problema dell'obesità, che rappresenta anche un enorme costo sociale, è ormai purtroppo un fenomeno globalizzato. Molto interessante sarà confrontarci sulle tecniche operatorie che si adottano dopo una consistente perdita di peso e quindi dopo la chirurgia bariatrica ovvero addomnoplastica, lifting degli arti, lifting del seno - spiega Borriello - È importante ricordare che questo tipo di interventi è previsto dal Servizio sanitario nazionale. Ampio spazio sarà riservato poi al ringiovanimento del viso con focus sull'ultima generazione di lifting, in particolare del mid-face lift ovvero il lifting del terzo medio del volto con sollevamento degli zigomi. Con un chirurgo come Romulo Mene, autorità mondiale in materia, si parlerà di peeling e laser».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INIZIATIVA DELL'AZIENDA SANITARIA NAPOLI NORD, APPUNTAMENTO IL 28 E 29 SETTEMBRE SUL TERRITORIO ACERRANO

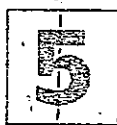
**"Clinica mobile" per gli screening oncologici gratuiti**

ACERRA. Due giorni di screening oncologici gratuiti sul territorio di Acerra per il 28 e 29 settembre 2018 con una "clinica mobile" dell'Asl Napoli 2 Nord. È quanto stato stabilito martedì durante un incontro che si è svolto presso la sede dell'Asl Napoli 2-Nord alla presenza, tra gli altri, del sindaco Raffaele Lettieri per promuovere con più energia la prevenzione oncologica gratuita. Un

laboratorio effettuerà screening gratuiti con 2 ambulatori per il Pap-Test, 1 ambulatorio per l'ecografia mammaria, 1 desk per la distribuzione dei kit per lo screening del colon retto e 1 desk per la prenotazione degli esami mammografici presso le sedi dell'Azienda sanitaria locale. Inoltre, dalle ore 9 alle ore 19 di venerdì 28 e sabato 29 settembre saranno presenti: 1 ginecologo, 1 medico

ecografista e 2 ostetriche. Per ottenere tutte le informazioni necessarie o per ulteriori comunicazioni relative alle modalità per partecipare agli screening e alla sede della clinica mobile, basterà consultare i canali di comunicazione ufficiale del Comune di Acerra ([www.comune.acerra.na.it](http://www.comune.acerra.na.it)) e scaricare gratuitamente l'Applicazione per smartphone ComunicaCity.





Federico II  
**Carabinieri eroi  
nelle 4 Giornate**

Corso Umberto I (Aula Magna Storica)

Ore 16

“L’eccidio dei carabinieri della Stazione Porto e la liberazione della città”: nel 75esimo anniversario delle Quattro Giornate, una tavola rotonda organizzata dall’Arma. Interviene il generale Giovanni Nistri, comandante generale dell’Arma dei Carabinieri.

**Atelier della Salute**

«Salute & Benessere. Eventi e spunti di riflessione» è il titolo della mattinata alla Mondadori del Vomero. Un percorso di riflessione e approfondimento sul tema, per introdurre la seconda edizione degli «Atelier della salute. Esperienze, percorsi, soluzioni per vivere... meglio!», la manifestazione organizzata dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e dall'Azienda Ospedaliera Federico II, prevista per domani e sabato al Policlinico Federico II. Poi, spazio al dialogo e confronto su «Psicoterapia ipnotica parola per parola» (Franco Angeli editore) di **Emanuele Del Castello** e «La Natura Umana» (Marco editore) di **Raffaele Prodomo**. Con gli autori dei libri saranno presenti **Alessandra Dionisio, Oreste Caporale** e il maestro di Tai Chi Jia Jingquan.

**Mondadori, piazza Vanvitelli,  
Napoli, ore 11.30**

L'idea

## Il primo corso di laurea per i giuristi delle nuove tecnologie



Nasce a Napoli all'Università Suor Orsola Benincasa il primo corso di laurea in Giurisprudenza in Campania per Giuristi delle nuove tecnologie. Bit coin, self-driving cars, human genome manipulations e digital identity sono i nuovi temi che richiedono un'innovazione delle competenze delle professioni legali tradizionali (avvocatura, magistratura, notariato) e aprono molteplici oriz-

zonti a nuove professioni (dal Data Protection Officer all'Ict Manager). Oggi in ateneo alle 15 la presentazione del nuovo corso con un legal talk dedicato al tema «Il giurista e la sfida delle nuove tecnologie» coordinato dall'editorialista del «Corriere della Sera» Marco Demarcó (foto). Nell'occasione si festeggiano anche i 20 anni della facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola, che ha 150 studenti.

Si è serenamente spenta la cara esistenza  
di

**Giuliana Ferreri Formisano**

Ne danno il triste annuncio i figli Cesare e  
Paolo e parenti tutti.

Napoli, 12 settembre 2018

Luigi e Mariagrazia Califano sono vicini a  
Cesare per la scomparsa della mamma

SIGNORA

**Giuliana Ferreri**

Napoli, 13 settembre 2018